

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **11.06.2018**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Suggerimenti e Consigli su come impostare UNA Delibera di Consiglio Comunale (più altre TRE Delibere) da approvare come richiesto nel Verbale della "CONFERENZA DEI SERVIZI" per l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto "V. Catullo"

Visto che la [precedente mia comunicazione](#) - inviata in data **1.6.2018** - aveva ad oggetto: "**Considerazioni personali in merito all'incarico assegnato all'Avv. Massimo Sartori per una consulenza "tecnica-giuridica" relativa alla problematica inerente la Compatibilità Urbanistica ed Ambientale del "Master Plan" del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Valerio Catullo (Det. Aff. Gen. 374 - 25.5.2018)**" **AD INTEGRAZIONE** delle precedenti considerazioni, oggi, **si invia questa nuova Comunicazione** e... la **si invia** in considerazione che il **Consiglio Comunale dovrà esprimersi** in conseguenza del Verbale della Conferenza dei Servizi dell'11 Maggio 2018 relativa all'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto "Catullo".

Scrivo ancora, perché quanto sta accadendo per l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto, altro non è che un esempio - "vero e concreto" - di... **incapacità** e di... **incompetenza nel gestire il P.A.T., il P.I. e la V.A.S. del P.A.T.** che non ha portato ad alcun risultato concreto per la risoluzione delle **problematiche ambientali e di inquinamento** che impattano, in particolare, su Caselle.

Che **dopo 4 anni** dall'insediamento di questa Amministrazione Comunale e che **dopo oltre 3 anni** dall'avvio della procedura del Piano degli Interventi e che **dopo 2 anni** dall'avvio dell'Istanza di VIA dell'Aeroporto, il Comune di Sommacampagna... **non abbia ancora realizzato nessun intervento a Tutela del Territorio, a Salvaguardia della Salute Pubblica** e quindi per **Migliorare la Qualità di Vita della Popolazione** ed in particolare quella residente a Caselle... **delle evidenti responsabilità sono da assegnare in capo al Sindaco e agli Assessori Delegati** [visto le Delibere di Giunta e di Consiglio che hanno (o non) approvato] e... in merito all'azione svolta dall'**Assessore all'Urbanistica**... si evidenzia una Sua dichiarazione come riportata a Verbale della Commissione Consigliare Tecnica che ebbe a svolgersi il 14.06.2017 con la quale **lo stesso certifica che ad oggi NON è stato nemmeno adottato e tanto meno MAI approvato nessun Piano degli Interventi.**

Al **Sindaco di Sommacampagna**

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

All' **Avv. Maurizio Sartori**

studiolegalesartori.vr@legalmail.it

e per conoscenza:

Ai **Consiglieri Comunali**

Agli **Assessori della Giunta Comunale**

Al **Segretario Comunale**

A **Daniele Poiani**

Presidente Comitato per Caselle

danielepoiani72@gmail.com

Allegri : chiarisce che è stata definita "variante anticipatrice" in quanto anticipa il più ampio progetto del P.I. con inserimento delle azioni urbanistiche accolte ed in attesa che (a breve) venga completato anche il progetto tecnico normativo che prevede anche la revisione grafica degli elaborati tecnici e l'adeguamento normativo. Si tratta quindi di una variante al PI in vigore (il vecchio PRG) che con l'approvazione del PAT è divenuto PI a tutti gli effetti. Gli interventi previsti nella variante, comunque, tengono conto già delle indicazioni del PAT e del documento programmatico alla base del nuovo PI.

Visto che l'argomento odierno sarebbe relativo all'**Aeroporto Civile: "Valerio Catullo"** (detto di Verona-Villafranca, anche se l'80% del sedime Aeroportuale e la quasi la totalità dell'Aerostazione è ubicata nel Comune di Sommacampagna) **sarebbe da chiedersi**, in particolare per gli ultimi **30 anni**, **che cosa di concreto** le Amministrazioni Comunali abbiano realizzato ed ottenuto a tutela del Territorio e per la Salute Pubblica.

Si ricorda che l'Aeroporto Civile - dagli anni 70 - **ha già consumato quasi mezzo milione di metri quadrati** di terreno dell'abitato di Caselle (*oltre ai milioni di metri quadrati già consumati dai Militari*) senza che mai i vari Sindaci abbiano ottenuto qualcosa atta a migliorare la **Qualità della Vita della popolazione di Caselle.**

Che ora - dopo 30 anni - **l'ottenere per Caselle delle minimali opere di mitigazione e/o di compensazione ambientale**, tutto questo **abbia da dipendere da... delle "personali opinioni" dell'Assessore all'Urbanistica Giandomenico Allegri**, **senza il coinvolgimento attivo della Giunta, del Consiglio Comunale e soprattutto della Popolazione di Caselle**, credo debba essere evidenziato che **tutto questo è grave e molto pericoloso.**

Ciò premesso ricordiamo che **se il Consiglio Comunale di Sommacampagna ora deve esprimersi**, questo è stato anche da poco stabilito nel **Verbale della Conferenza dei Servizi dell'11 Maggio 2018** (svoltasi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) con oggetto: **"D.P.R. 18 Aprile 1994, n. 383, art. 2-3 e successive modificazioni e integrazioni. Aeroporto di Verona "Valerio Catullo". Piano di Sviluppo Aeroportuale. Comuni interessati: Verona, Villafranca di Verona, Sommacampagna (VR)"**... dal quale verbale, per ora, riporto questi due paragrafi (vedi sotto) evidenziando delle **parole significative**... con delle sottolineature:

Il Presidente richiama, infine, la necessità che il Comune di Sommacampagna esprima formale e definitivo parere sul Piano di Sviluppo in esame, attraverso apposita delibera di Consiglio comunale, attesa la difformità urbanistica rilevata. In proposito, segnala l'esigenza che nella formulazione del parere venga adeguatamente tenuta in considerazione la circostanza che lo stesso parere attiene alla fase di Conferenza di Servizi, ferma restando la possibilità di prevedere prescrizioni e/o condizioni per le fasi procedurali successive.

In conclusione, il Presidente evidenzia che per il prosieguo e la conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi è necessario acquisire i pareri del Ministero della Difesa e del MIBACT, come sopra specificato, nonché il parere definitivo del Comune di Sommacampagna. Auspica che nelle more dell'acquisizione di detti pareri venga espletato ogni utile approfondimento e valutazione rispetto a quanto richiesto dal Comune di Sommacampagna e chiede all'Enac e alla Società di gestione aeroportuale di assicurare la più ampia disponibilità in tal senso.

Se oggi si scrive relativamente alla problematica della **Compatibilità Urbanistica ed Ambientale del Master Plan dell'Aeroporto Valerio Catullo** (*nonostante il sottoscritto non sia a conoscenza del parere espresso dall'Avv. Massimo Sartori*) vorrei da subito **evidenziare un "ERRORE"** contenuto nella Delibera e/o nella Determina dell'Incarico in quanto i **PARERI "da chiedere" al Consulente Legale... sarebbero DUE**, uno relativo alla **COMPATIBILITA' AMBIENTALE** e un secondo inerente la **CONFORMITA' URBANISTICA** soprattutto perché poi **sono "QUATTRO i procedimenti" interessati**, come riportato nel **Verbale della CdS 11/5/2018.**

Va evidenziato che il procedimento relativo alla **COMPATIBILITA' AMBIENTALE** iniziato il 16 Gennaio 2016 - vedi il D.M. n. 191 del 27.7.2017 - **è già concluso (con prescrizioni)** senza che il Comune **abbia mai chiesto l'aiuto di un Parere Legale** - nemmeno per presentare un adeguato al **Ricorso al TAR** - e che solo ora (dopo 2 anni dall'avvio dell'iter) il Sindaco del Comune si preoccupi a chiedere un Parere Legale... **è rimarchevole.**

Il Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Verona Villafranca "Valerio Catullo" (di seguito denominato anche "P.S.A." o "Master Plan"), è stato approvato in linea tecnica dall'Enac con nota CIA 134679-P del 22.12.2015. Successivamente, l'Enac ha presentato, con nota n. 3557 del 15.1.2016, istanza per l'avvio della procedura di V.I.A. al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che, a conclusione dell'iter istruttorio, di concerto con il Ministro dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, ha emesso il D.M. n. 191 del 27.7.2017 con il quale si decreta la compatibilità ambientale del "Master Plan 2015-2030" dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1 del decreto medesimo.

In merito alla **COMPATIBILITA' AMBIENTALE** vorrei rimarcare che - presso il Ministero dell'Ambiente - è in corso la **VERIFICA DI OTTEMPERANZA inerente l'ATMOSFERA e il RUMORE** in merito alla quale, ad oggi, **non mi risulta che il Comune di Sommacampagna si sia ancora attivato...** nonostante che l'iter di questo provvedimento sia stato reso pubblico sul sito web del Ministero già dal **9 Maggio 2018**, evidenziando così un'altra **grave carenza** e **relativa responsabilità** (politica e tecnica) in capo al Comune di Sommacampagna.

Se la questione della **COMPATIBILITA' AMBIENTALE** sarebbe conclusa... va evidenziato che il parere è stato emesso "subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al D.M. n. 191 del 27.7.2017" e quindi **se sono importanti le questioni AMBIENTALI... tra le azioni più urgenti da attivare** ci sono anche quelle inerenti alla **CONFORMITA' URBANISTICA** come riportato nell'estratto del **Verbale della CdS 11/5/2018**.

L'Enac, con nota n. 116949-P in data 17.11.2017, acquisita al protocollo con il n. 12286 del 21.11.2017, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Piano di Sviluppo dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca (di seguito denominato anche "P.S.A." o "Master Plan"), richiedendo l'avvio della procedura di accertamento della conformità urbanistica, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni.

In merito al fatto che il **procedimento** alla **CONFORMITA' URBANISTICA** è stato avviato da ENAC in data **17 Novembre 2017**, vorrei rimarcare che il sottoscritto il **23 Novembre 2017** aveva **inviato una PEC** avente ad oggetto: **"RICHIESTA di RIAPERTURA della Pratica: EU-PILOT 240/08/ENVI. Avviato il procedimento di accertamento della Conformità Urbanistica (DPR 383 18.4.1994)"**... alla quale PEC ne sono seguite molte altre... **ma a tutti questi miei appelli... gli Assessori all'Urbanistica e all'Ambiente non hanno mai risposto.**

Se dal **Verbale della CdS 11/5/2018** (vedi sotto) non si comprende se e quando al Comune di Sommacampagna sono stati inviati i documenti relativi alla **CONFORMITA' URBANISTICA** e quindi **non si comprende il perché e/o quando il Comune di Sommacampagna avrebbe dovuto attivarsi**, un Comune che in ogni caso era già stato **avvisato** dal sottoscritto in data 23.11.2017 **che era stato avviato questo nuovo procedimento.**

In relazione alla richiesta citata, questo Ministero, a seguito dell'istruttoria compiuta, ha invitato Enac a trasmettere la documentazione tecnica alle Amministrazioni ed Enti interessati. Enac ha, quindi, con nota n. 8091-P del 24.1.2018, comunicato l'invio delle copie, su supporto digitale, degli elaborati progettuali costituenti il Master Plan in oggetto, precisando, per il solo Ministero Infrastrutture e Trasporti, che tali elaborati tecnici annullano e sostituiscono la versione precedentemente trasmessa al MIT per errata correzione di minima entità sulla Relazione Tecnica. All'invio effettivo delle copie degli elaborati progettuali ha, quindi, provveduto la Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, con propria nota n. 193 del 29.1.2018 in riferimento alla citata nota Enac n. 8091-P del 24.1.2018.

Questo Ministero ha, quindi, con nota n. 1903 del 6.2.2018, chiesto alla Regione Veneto di pronunciarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni, in merito alla conformità urbanistica del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Verona Villafranca "Valerio Catullo", chiedendo altresì alle Amministrazioni ed Enti interessati di esaminare il progetto, al fine di rilasciare i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta di rispettiva competenza, così come previsto dal D.P.R. n. 383/1994.

Per dovere di cronaca... va detto che **successivamente al 23.11.2017**, il sottoscritto, in data **11 Dicembre 2017** **indirizzata al Sindaco e all'ENAC ha inviato una PEC** aveva questo oggetto: **"Osservazioni inerenti il procedimento di accertamento di Conformità Urbanistica del "Masterplan Aeroportuale" dell'Aeroporto di Verona (inviata in ottemperanza dell'art.2 del D.P.R. n° 383 del 18.04.1994)"**, ma di queste Osservazioni nel **Verbale della CdS 11/5/2018** **non vi è traccia...** visto il contenuto del paragrafo sotto riprodotto:

Enac, con nota n. 46436-P del 4.5.2018, ha comunicato che sono pervenute due note di osservazioni da parte di proprietari, rispettivamente dalla Società Service Center Catullo e dallo Studio Legale Fratta Pasini e Associati per conto della Società Ares Due S.r.l., ai quali sono state inviate da Enac le controdeduzioni con note, rispettivamente, n. 1462-P del 8.1.2018 e n. 23249-P del 2.3.2018.

Se il Comune di Sommacampagna - **dopo l'aver ricevuto la mia PEC dell'11 Dicembre 2017** - **si fosse attivato da subito a chiedere un Parere Legale** (e anche a altri Esperti del settore) **forse sarebbe stato molto meglio.**

Relativamente al Comune di Sommacampagna - dal **Verbale della CdS 11/5/2018** - si evidenzia questo:

Nota pervenuta alla scrivente in data 6.3.2018 del Comune di Sommacampagna, con la quale si trasmette il verbale di istruttoria tecnica del Servizio Urbanistica in data 1.2.2018 (prot. n. 2563) con il quale è stata accertata la non conformità del Master Plan ai vigenti Piano degli Interventi e Piano di Assetto del Territorio. Nel predetto verbale di istruttoria tecnica si evidenzia, in particolare, che il progetto del P.S.A. non è coerente né conforme alle indicazioni del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) vigente, che è stato redatto in copianificazione con la Regione e la Provincia di Verona e ratificato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 556 del 3.5.2013, in quanto nel P.S.A. sono assenti gli interventi afferenti le mitigazioni/compensazioni di natura ambientale, previsti nel P.A.T.. Al riguardo si richiamano integralmente le osservazioni prodotte in sede di V.I.A., cui è stato assoggettato il Master Plan, dal Comune di Sommacampagna;

Visto che è dal 6.3.2018 che il Comune aveva spedito il Verbale di Istruttoria Tecnica del Servizio Urbanistica (datato 1.2.2018), **non si comprende come mai il Comune...** non abbia convocato la **Commissione Tecnica Consigliare** e sopra tutto... non si comprende il perché - per un problema così importante - non ci sia stata una **discussione in Consiglio Comunale**, come ora viene richiesta dal **Verbale della CdS 11/5/2018**.

Del **Verbale della CdS 11/5/2018** poi si evidenzia "il quanto" relativo al Comune di Sommacampagna che è dichiarato dall'Assessore Giandomenico Allegri (anche se con Delega del Sindaco datata 20 Aprile 2018).

L'Assessore all'Urbanistica del Comune di Sommacampagna Giandomenico Allegri consegna a verbale un documento recante il proprio intervento, di cui si riporta qui di seguito una sintesi, cui allega, altresì, le due deliberazioni comunali n. 21 del 15.3.2016 e n. 81 del 27.10.2016. Fa presente, innanzitutto, che sul territorio di Sommacampagna insiste circa il 75% del sedime dell'Aeroporto Valerio Catullo e che il Comune non è contrario allo sviluppo aeroportuale. Nelle osservazioni approvate in Consiglio comunale e presentate sia in fase di procedura di V.I.A. sia nella procedura di conformità urbanistica, è stato sottolineato come l'intera infrastruttura aeroportuale debba essere sottoposta a interventi di mitigazione partendo almeno dall'anno 1990, e non dal 2014 come sostenuto nel Piano di Sviluppo presentato, in quanto è dal 1990 che sono iniziati incrementi significativi del traffico aereo, che hanno già comportato l'esecuzione di successivi rilevanti lavori di potenziamento e adeguamento dell'infrastruttura per i quali hanno iniziato, conseguentemente, a prodursi ripercussioni ambientali ed urbanistiche sul territorio.

Secondo le indicazioni inserite nel Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) vigente, prima o contestualmente ai nuovi interventi devono essere mitigati gli impatti derivanti dall'attuale stato dei luoghi, pena la mancata sostenibilità delle azioni di sviluppo del territorio previste nella Valutazione Ambientale Strategica del P.A.T. stesso. L'incremento dell'impatto urbanistico derivante dal nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale non può, pertanto, prescindere dall'impatto che l'aeroporto ha già sul territorio.

In tal senso, il Comune ha formulato richieste, strettamente correlate all'aeroporto e alla sua attività, che ineriscono, da un lato, al miglioramento viabilistico e, dall'altro, alla mitigazione paesaggistica ed ambientale nei confronti dei centri abitati limitrofi, soprattutto nei confronti della frazione di Caselle di Sommacampagna, che si trova a contatto anche con altre infrastrutture impattanti (oltre all'aeroporto, insistono su questa frazione le due autostrade A4 e A22, una linea ferroviaria su cui a breve verrà realizzata la nuova progettazione TAV/TAC nonché l'interporto di Verona Quadrante Europa). Tali richieste sono focalizzate, in particolare, 1) sull'attuale viabilità di collegamento tra il casello autostradale di Sommacampagna e l'aeroporto (si tratta di strada provinciale SP 26a che presenta alcuni punti critici ben individuati e già segnalati all'interno della procedura di V.I.A.) e 2) sulla messa a dimora di aree "boscate", che avrebbe un sicuro effetto anche sulla diminuzione dell'impatto di polveri inquinanti e del rumore, dato che l'aeroporto è ancora carente di Piano di zonizzazione del rumore, essendo le procedure in corso.

Il Comune ha, tra l'altro, predisposto, in merito alle suddette esigenze, dei progetti attuabili ed efficaci. In relazione alle richieste di cui al punto 1), è stata ricercata una soluzione per almeno uno dei due nodi viabilistici, estremamente pericoloso, per la quale si è resa necessaria una concertazione di due anni con il Ministero della Difesa, al fine di ottenere il consenso alla cessione di circa 10.000 mq di terreno, necessari per realizzare un nuovo tratto stradale, ed è stato quindi predisposto il progetto, che viene valutato con un costo di circa 2.475.000 euro.

In relazione alle richieste di cui al punto 2), il Comune ha progettato un bosco di pianura di circa 40.000 mq proprio a ridosso dell'Autostrada A4 e dell'aeroporto. La stima dei costi per l'acquisizione dell'area di mitigazione e la sua realizzazione è ad oggi di circa 1.500.000 euro.

A fronte di queste necessità, la Società di gestione aeroportuale ha messo a disposizione, nelle sue integrazioni volontarie alla procedura di V.I.A., 500.000 euro per la viabilità e 50.000 euro per gli interventi di mitigazione ambientale.

L'Assessore Allegri nel suo intervento richiama, altresì, la prescrizione di cui all'art. 1, sez. A), comma 2 del decreto di compatibilità ambientale, ovvero la definizione di un Accordo territoriale, coordinato da ARPAV tra l'Enac, il Gestore aeroportuale, la Provincia di Verona e i Comuni interessati attraverso cui "*precisare la coerenza degli interventi previsti dal Master Plan rispetto ai Piani di Assetto del Territorio (PAT) dei singoli Enti locali. Nell'Accordo dovranno essere condivise le tipologie, le qualità, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi di mitigazione e/o compensazione ambientali*". A tale riguardo sottolinea che non sussiste coerenza urbanistica con il PAT e il PRG/PI in quanto l'ambito territoriale del Master Plan include aree non destinate a zona aeroportuale (F7); in particolare zone a verde privato (F6), destinate a costituire una zona di filtro tra l'aeroporto e la limitrofa area produttiva nonché aree costituenti fascia di rispetto autostradale (F4), equiparabili a zona agricola.

L'Assessore conclude che, ad oggi, il Comune non può che esprimere un parere interlocutorio negativo sul Master Plan, sia sotto il profilo urbanistico che su quello ambientale, ribadendo la necessità di attuare gli interventi sulla viabilità e sulla mitigazione paesaggistica sopra evidenziati.

Di tutto questo come sopra riportato... vorrei evidenziare che è grave che l'Assessore all'Urbanistica **non comprenda la differenza** che esiste tra i dettami dell'art. 8x - Ambiti di riequilibrio dell'ecosistema di Caselle e l'art. 8y - Interventi di mitigazione degli impatti aeroportuali delle N.T.A. del P.A.T. perché è chiaro ed evidente a tutti che non puoi chiedere all'Aeroporto Valerio Catullo di intervenire sulle aree dell'art. 8x, ma invece puoi ben chiedere e ben pretendere degli interventi concreti e delle azioni risolutive sulle aree dell'art. 8y come ben specificato nell'Allegato "C" al Rapporto Ambientale della V.A.S. del P.A.T. (ricordando anche... che la Catullo SpA **non ha presentato alcun Ricorso** dopo l'approvazione definitiva del PAT).

Ma poi è ancora **più grave** che l'Assessore Allegri abbia proposto di realizzare - a spese dell'Aeroporto - un "**Bosco di Pianura**"... quando quelle "*famose aree*" di circa 40.000 mq. - ad oggi - **NON sono state inserite in nessun Piano degli Interventi**, visto che ad oggi **NON risulta essere stato pubblicato nessun avviso di avvio del procedimento di un vero Piano degli Interventi** in cui possa essere stata inserita quella "*strana*" ed "*anomala*" manifestazione di interessi ipotizzata su quelle... "*famose aree*" di circa 40.000 mq.

Il Presidente chiede all'Enac di formulare le proprie osservazioni riguardo a quanto esposto e richiesto dal Comune di Sommacampagna.

A parere personale, l'Assessore all'Urbanistica, nel fare confusione tra le aree dell'art. 8x e l'art. 8y andrà a creare **gravi incomprensioni** che potrebbero **portare a dei risultati scadenti e/o inefficienti** atti al **contrastare gli impatti ambientali generati dalle attività aeroportuali** in particolare quelle **attività aeroportuali "a terra"** che sono quelle più impattanti sulla **Qualità della Vita della Popolazione** di Caselle.

L'Ing. Pandolfi di Enac fa presente che per quanto riguarda gli interventi di mitigazione/compensazione ambientale l'Ente responsabile circa l'ottemperanza alla prescrizione del DEC/VIA è l'ARPAV e che la presente conferenza di servizi non è la sede per riesaminare questioni ambientali già oggetto di decreto VIA. Sarà quindi l'ARPAV a valutare se gli interventi individuati nell'Accordo previsto dal citato DEC/VIA saranno adeguati a quanto prescritto nel medesimo provvedimento di compatibilità ambientale. Segnala, in proposito, che c'è già stato un primo incontro con ARPAV ed è stata fatta una proposta di convenzione. In particolare, per il bosco di pianura progettato dal Comune in area esterna, anche se a ridosso dell'autostrada e dell'aeroporto, si configura una grossa difficoltà in quanto sussiste un vincolo di destinazione della spesa, che deve essere coerente con la pianificazione aeroportuale e il decreto VIA, senza considerare le criticità derivanti dalla circostanza che si tratterebbe di un intervento esterno all'area demaniale.

Di questo paragrafo va poi evidenziato che relativamente agli interventi di Mitigazione e di Compensazione Ambientale - già dal 19 Aprile 2018 - è già stata attivata la **procedura di Ottemperanza alle prescrizioni**

del Decreto VIA relative alle problematiche ambientali in particolare quelle **Atmosferiche** e del **Rumore** e di questo l'ENAC (come sopra risulta) ha messo al corrente anche l'Assessore all'Urbanistica, che (a quanto pare) **non era a conoscenza dell'avvio di questa Procedura** altrimenti si sarebbe attivato e l'avrebbe anche scritto nella sua dichiarazione ed illustrato poi durante la sua esposizione nella Conferenza dei Servizi.

L'Assessore Allegri osserva che il Comune è d'accordo anche se il bosco di pianura dovesse ricadere sul sedime aeroportuale e, in ogni caso, vi potrebbe essere anche la disponibilità del Comune a cedere l'area in fase di acquisizione al Demanio.

Anche rileggendo quest'altra frase, tratta sempre dalle dichiarazioni dell'Ass. Giandomenico Allegri, appare ancora più evidente che l'Assessore **dimostra grave "confusione"** perché le aree che il Comune "starebbe" acquistando dal Demanio **NON le deve acquistare il Comune...** ma le deve acquistare (o acquisire) la Catullo SpA **secondo quanto stipulato nell'Accordo di Concertazione** sottoscritto tra il Sindaco del Comune di Sommacampagna (lo stesso di oggi) e il Presidente della Catullo SpA... ancora nel Marzo del 2008.

Perché se e qualora questo Accordo di Concertazione tra Comune e Aeroporto Civile non avesse da essere rispettato, le aree "agricole" definite "ZONE E2" (ancora oggi previste nel PRG in vigore) è ovvio che **queste aree devono tornare ad essere aree agricole...** qualora non fossero realizzate tutte le opere e gli interventi previsti nell'**Allegato "C" del Rapporto Ambientale della VAS del PAT...** a totale spesa della Catullo SpA.

Vista l'incompetenza e l'incapacità degli Assessori a seguire l'iter e le istanze dei progetti che poi creano problemi alla **Qualità della Vita della popolazione** di Caselle, va rimarcato anche il comportamento tenuto dall'Amministrazione Comunale in merito agli adempimenti relativi alle prescrizioni contenute nel **punto 2 del Decreto VIA n° 191 del 27 Luglio 2017** come richiamate nel **Verbale della CdS 11/5/2018**.

Il Presidente, al termine degli interventi, fa presente che, ad oggi, devono essere ancora acquisiti alla Conferenza di Servizi i pareri del Ministero della Difesa e del MIBACT, dai quali sono pervenute comunicazioni interlocutorie. Il Presidente richiama, poi, la prescrizione di cui al comma 2 dell'art. 1, sez. A) del DEC/VIA n. 191 del 27.7.2017, ovvero la definizione di un Accordo territoriale tra gli Enti interessati in cui *"dovranno essere condivise le tipologie, le qualità, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi di mitigazione e o compensazione ambientali"*. Poiché all'art. 2 del citato DEC/VIA si stabilisce che il termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza della prescrizione art. 1, sez. A) comma 2 è: ANTE OPERAM - fase precedente alla progettazione esecutiva, la presente Conferenza di Servizi non è evidentemente la sede in cui discutere dei contenuti finalizzati alla definizione dell'Accordo territoriale. Risulta, tuttavia, altrettanto evidente che il raggiungimento di questo Accordo è, sempre secondo quanto prescritto nel DEC/VIA, indispensabile per la realizzazione dei lavori, in quanto in mancanza di detto Accordo non è possibile avviare la progettazione esecutiva.

Sarebbe utile che il Comune di Sommacampagna - e quindi i suoi Assessori - **evitassero di fare confusione** tra le questioni relative alla **CONFORMITA' URBANISTICA** e tra quelle della **COMPATIBILITA' AMBIENTALE** questo è ben evidenziato anche in questo altro paragrafo come estratto dal **Verbale della CdS 11/5/2018**.

Il Presidente richiama, infine, la necessità che il Comune di Sommacampagna esprima formale e definitivo parere sul Piano di Sviluppo in esame, attraverso apposita delibera di Consiglio comunale, attesa la difformità urbanistica rilevata. In proposito, segnala l'esigenza che nella formulazione del parere venga adeguatamente tenuta in considerazione la circostanza che lo stesso parere attiene alla fase di Conferenza di Servizi, ferma restando la possibilità di prevedere prescrizioni e/o condizioni per le fasi procedurali successive.

Come sostengo da anni - **"il coltello per il manico"** - ora c'è l'ha il Comune di Sommacampagna, perché è evidente che il Piano di Sviluppo Aeroportuale... **NON E' CONFORME AL PAT** e... **NON C'E' CONFORMITA' URBANISTICA** del Master Plan Aeroportuale da sostenere con una "vera" Delibera di Consiglio Comunale.

In conclusione, il Presidente evidenzia che per il prosieguo e la conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi è necessario acquisire i pareri del Ministero della Difesa e del MIBACT, come sopra specificato, nonché il parere definitivo del Comune di Sommacampagna. Auspica che nelle more dell'acquisizione di detti pareri venga espletato ogni utile approfondimento e valutazione rispetto a quanto richiesto dal Comune di Sommacampagna e chiede all'Enac e alla Società di gestione aeroportuale di assicurare la più ampia disponibilità in tal senso.

Ciò premesso ora arriviamo a **giustificare** l'invio di questa nuova PEC ad oggetto: "**Suggerimenti e Consigli sul come impostare la Delibera di Consiglio Comunale da approvare come richiesto (e per quanto stabilito) nel Verbale della "CONFERENZA DEI SERVIZI" per l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto "V. Catullo"**"... **con questi Suggerimenti e Consigli** indirizzati... solo al **Sindaco**, agli **Assessori della Giunta** e ai **Consiglieri Comunali** e al **Consulente Legale del Comune**.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 01

Dopo aver letto il **Verbale della Conferenza dei Servizi dell'11 Maggio 2018**, rileggere - con attenzione - le **10 CONSIDERAZIONI** come già scritte e già inviate in Comune in data **1° Giugno 2018** nella PEC avente ad oggetto: "**Considerazioni personali in merito all'incarico assegnato all'Avv. Massimo Sartori per una consulenza "tecnica-giuridica" relativa alla problematica inerente la Compatibilità Urbanistica ed Ambientale del "Master Plan" del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Valerio Catullo (Det. Aff. Gen. 374 - 25.5.2018)**".

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 02

Nell'**Ordine del Giorno** del prossimo (ed urgente) **Consiglio Comunale** da convocare, inserire **QUATTRO Punti** di discussione, **UNO** relativo alla **COMPATIBILITA' AMBIENTALE** per dare delle risposte concrete alla prescrizione n° 2 del Decreto VIA, **UNO ciascuno** per le due distinte **Verifiche di Ottemperanza delle Prescrizioni del Decreto VIA** in cui iter sono in corso ("**Terre di Scavo**" e "**Monitoraggi ambientali: Atmosfera e Rumore**") e poi **QUARTO** e ultimo punto da discutere in Consiglio relativo alla **CONFORMITA' URBANISTICA** (come richiesto e come stabilito nel Verbale della Conferenza dei Servizi dell'11 Maggio 2018).

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 03

Visto i **QUATTRO argomenti** in discussione (perché quattro sono i procedimenti aperti) di cui **TRE** inerenti la: **COMPATIBILITA' AMBIENTALE** e **UNO** relativo alla sola **CONFORMITA' URBANISTICA**, il nuovo Consiglio Comunale sarebbe da convocare a Caselle, in seduta PUBBLICA e APERTA alla Popolazione... in modo che anche alla Popolazione residente (di tutto il Comune) sia data voce e la possibilità di contribuire al dibattito.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 04

Evitare di fare confusione tra l'applicazione dei dettami dell'**art. 8x - Ambiti di riequilibrio dell'ecosistema di Caselle** e tra l'**art. 8y - Interventi di mitigazione degli impatti aeroportuali** delle N.T.A. del P.A.T. in particolar modo... **evitare di ipotizzare progetti di "Boschi di Pianura" su aree relative a Manifestazioni di Interesse mai inserite in nessun Piano degli Interenti** (ne adottato e mai approvato) visto poi che... se e qualora questa "anomala" Manifestazione di Interesse fosse anche approvata... **andrebbe sottoposta a Verifica di Assoggettabilità alla VAS**, come stabilito nella **INTEGRAZIONE** al Rapporto Ambientale della VAS.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 05

Il Comune dovrebbe chiedere che l'Aeroporto abbia da realizzare da subito - e prima dell'inizio dei lavori - **tutte le opere e gli interventi già previsti e come stabiliti nella VAS del PAT** e relativi ai dettami dell'**art. 8y** delle NTA del PAT, **pena la decadenza dell'Accordo di Concertazione** stipulato tra Comune e Aeroporto ancora nel 2008, con il ritorno agli usi agricoli dei terreni che sono stati inglobati nel sedime aeroportuale.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 06

Evitare di "addomesticare" e/o peggio di "interpretare" (alla bisogna) la VAS del PAT... in "un modo" per il Piano degli Interventi e... in "un altro modo" per chiedere il rispetto della VAS del PAT per il Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Valerio Catullo... perché così commettono solo dei gravissimi errori.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 07

Considerato che i dati delle **indagini ambientali** realizzate dalla Catullo SpA sono - di fatto - "**taroccati**" (visto che sono diversi da quelli rilevati dalle Centraline di Monitoraggio Ambientali Comunali) e considerati i milioni di euro di entrate dalla Discarica Comunale... **fare eseguire una nuova analisi ambientale** degli inquinamenti aeroportuali utilizzando non più il metodo: **INM - Integrated Noise Model**, ma utilizzando il metodo: **AEDT - Aviation Environmental Design Tool Version 2b** arrivando poi ad una **nuova zonizzazione acustica** e una **riproposizione delle reti di monitoraggio** nell'intorno aeroportuale e quindi anche con una **diversa riclassificazione acustica delle aree comunali**, in modo che i cittadini "disturbati" abbiano da poter chiedere e pretendere adeguate misure di abbattimento del rumore e/o delle opere di compensazione.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 08

Quando l'Assessore va a proporre una data per l'ANNO ZERO dell'Istanza di VIA del Master Plan dovrebbe sempre ricordare le date di quando è entrata in vigore la **Direttiva 85/337/CEE** e la **Direttiva 97/11CE** ed in particolar modo ricordarsi e sottolineare le **recenti Sentenze** della Corte di Giustizia Europea: "**Sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 - VIA "ex post"**" e "**Sentenza 28 febbraio 2018 causa C-117/17**".

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 09

L'amministrazione Comunale dovrebbe rimarcare che l'Aerostazione dell'Aeroporto di Verona (a differenza di altri Aeroporti Militari poi aperti al traffico Civile) non è stata realizzata all'interno del sedime militare, **ma è stata realizzata su terreni esteri al sedime aeromilitare**, andando a **consumare circa mezzo milione di metri quadrati del territorio di Caselle** senza che a questo centro abitato sia mai stato risarcito e quindi andrebbe valutato anche una importante compensazione conseguente a questo consumo di suolo agricolo.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 10

Essendo noto che nell'**Ambito Territoriale n° 8 del PAT** - per ampliamenti degli edifici dell'Aeroporto - è stato approvato un **incremento dei volumi** pari a: **ZERO Metri cubi**, dato che i **"numeri" dei volumi del PAT sono imm modificabili** (se non a seguito di Variante al PAT) una eventuale concessione di nuovi volumi all'Aeroporto non può e non potrà che essere approvata **se non con l'utilizzo dello strumento dei Crediti Edilizi... "trasferendo" della possibilità edificatoria dall'A.T.O. n° 2 di Caselle... all'A.T.O. n° 8 dell'Aeroporto**.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 11

Con la sottoscrizione dell'**Accordo di Concertazione** tra Comune di Sommacampagna e Aeroporto, di fatto si è sanato (con gravi danni economici al Comune) **un abuso edilizio commesso dalla Catullo SpA** visto che i Parcheggi Low Cost dell'Aeroporto sono stati realizzati su terreni agricoli e dato che in questi anni quei parcheggi hanno reso milioni di euro alla Catullo SpA è la **Società Aeroportuale** che (come sottoscritto nel 2008) **deve provvedere ad acquistare e acquisire dal Demanio Militare** tutte le aree che nel PAT sono previste ad essere sottoposte ai dettami dell'art. **l'art. 8y - Interventi di mitigazione degli impatti aeroportuali** delle NTA del PAT... pena appunto **l'annullamento dell'Accordo di Concertazione tra Comune e Aeroporto**.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 12

Dato che è dal 2001 che il Comune partecipa ai lavori della Commissione Ambientale Aeroportuale e visto i risultati ottenuti sarebbe anche logico **provare a sostituire il Rappresentante del Sindaco nella Commissione Ambientale Aeroportuale**, visto che da oltre 17 anni il Comune non ha ottenuto nulla e niente a **Tutela del Territorio**, a **Salvaguardia della Salute Pubblica** e quindi per **Migliorare la Qualità di Vita della Popolazione** ed in particolare quella residente a Caselle... sottolineando quindi che delle evidenti responsabilità sono da assegnare ai Sindaco e agli Assessori Delegati che si sono succeduti in questi decenni.

SUGGERIMENTO & CONSIGLIO n° 13

In sintesi si ricorda quindi che le Delibere da predisporre ed approvare in Consiglio Comunale sono quattro e sarebbero **da approvare seguendo un ordine logico di discussione**, come di seguito descritto:

Delibera di Consiglio Comunale n° 1

Al fine di predisporre ed approvare delle **Osservazioni** alla **Verifica di Ottemperanza relativa al Piano Programmatico Gestione Terre** il cui ITER procedurale è già stato avviato ancora in data **17 Aprile 2018**.

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan

(n.3) Documenti procedura di Verifica di Ottemperanza avviata in data 17/04/2018

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Piano Programmatico di Gestione Terre	Documentazione di ottemperanza	DOC-VO-001	12/04/2018
Piano di Utilizzo Attuativo - Fase 1a	Documentazione di ottemperanza	DOC-VO-002	12/04/2018
Piano di Utilizzo Attuativo - Fase 1a - Allegato I: rapporti di prova	Documentazione di ottemperanza	DOC-VO-003	12/04/2018

Delibera di Consiglio Comunale n° 2

Al fine di predisporre ed approvare delle Osservazioni alla [Verifica di Ottemperanza relativa al progetto di Monitoraggio Ambientale](#) (Atmosfera e Rumore) il cui ITER è stato da poco avviato in data **8 Maggio 2018**.

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan (n.3) Documenti procedura di Verifica di Ottemperanza avviata in data 08/05/2018

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Progetto di Monitoraggio Ambientale - Impostazione generale	Progetto di Monitoraggio Ambientale	28206-REL-T001	19/04/2018
Progetto di Monitoraggio Ambientale - Atmosfera	Progetto di Monitoraggio Ambientale	28206-REL-T002	19/04/2018
Progetto di Monitoraggio Ambientale - Rumore	Progetto di Monitoraggio Ambientale	28206-REL-T003	19/04/2018

Delibera di Consiglio Comunale n° 3

Al fine di predisporre ed approvare delle decisioni concrete, importanti e decisive in merito al rispetto della **Prescrizione n° 2** del [Decreto di Compatibilità Ambientale del Master Plan dell'Aeroporto n° 191](#) che ricordo è stato pubblicato ancora in data **27 Luglio 2017** e da allora, solo adesso, il Comune si sta attivando.

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan

Provvedimento di compatibilità ambientale

Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

(n.4) Documenti procedura di Valutazione Impatto Ambientale avviata in data 19/01/2016

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	DM-0000191	27/07/2017
Allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente (Parere CTVIA) - Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	PRR-2303-10022017	10/02/2017
Allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente - (Parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) - Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	DVA-2017-0013081	01/06/2017
Allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente - (Parere della Regione Veneto) - Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	DVA-2017-0013185	05/06/2017

In realtà oltre alla **Prescrizione n° 2**, il Consiglio Comunale di Sommacampagna dovrebbe esprimersi anche in merito a **tutte le prescrizioni** come queste sono state prescritte e stabilite nel Decreto VIA 191/2017, compreso le **prescrizioni del Ministero dei Beni Culturali e della Regione Veneto**, ricordando ed evidenziando, in modo particolare, le **sei prescrizioni della Commissione VIA Nazionale** qui di seguito riprodotte:

Prescrizione n° 1:

Al fine di rendere coerenti i piani di zonizzazione acustica dei Comuni di Sommacampagna, Villafranca e Verona con il clima acustico aeroportuale attuale e in previsione, la realizzazione delle opere previste nella fase a breve termine (2020) di attuazione del MasterPlan, è subordinata alla definizione secondo le procedure previsti dagli artt. 5 e 6 del DM 31/10/1997, dell'intorno aeroportuale con le Zone A, B, C. Definita la zonizzazione acustica e le procedure antirumore da parte della Commissione Aeroportuale, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare lo scenario acustico e di conseguenza verificare, ed eventualmente modificare e/o implementare, gli interventi di mitigazione/compensazione concordati e/o da concordare nell'Accordo Territoriale di cui alla Prescrizione 2.

Prescrizione n° 2:

Si definisca un Accordo Territoriale coordinato da ARPAV tra l'ENAC, il Gestore aeroportuale, la Provincia di Verona e i Comuni di Verona, Sommacampagna e Villafranca nel quale precisare la coerenza degli interventi previsti dal MasterPlan rispetto ai Piani di Assetto del Territorio (PAT) dei singoli Enti locali. Nell'Accordo dovranno essere condivise le tipologie, le qualità, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi di mitigazione e o compensazione ambientali.

Prescrizione n° 3:

Si dovrà predisporre, prima della prevista Fase 1 a breve termine (2020), un piano di monitoraggio ambientale (PMA) in accordo con ARPAV e secondo le linee guida nazionali e/o regionali. Il PMA dovrebbe riguardare tutte le fasi di sviluppo. Per quanto riguarda la componente atmosfera è necessario che il piano tenga costantemente sotto controllo la qualità dell'aria attraverso un adeguato numero di postazioni fisse di rilevamento specie per quelle localizzate nel rilevare il ciclo LTO in modo da distinguere il contributo emissivo nelle fasi di decollo e di atterraggio da quello delle operazioni aeroportuali. Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai potenziali ricettori indicati nello SIA nei gruppi B – E – I – J – O – R presenti nelle vicinanze dell'aeroporto. Per quanto riguarda il rumore il monitoraggio dovrà essere effettuato sia all'interno dell'intono aeroportuale che all'esterno in prossimità dello stesso, all'interno sarà rilevato e valutato rispettando quanto prevede il D.M. 31/10/1997, mentre all'esterno sarà valutato nel rispetto dei limiti previsti dai Piani di Classificazione Acustica (PCCA) dei Comuni che li hanno adottati. Per la rumorosità legata alle attività di sorvolo segnalate nello SIA e relative alle aree residenziali dei Comuni di Villafranca e Sommacampagna, dovrà essere eseguito un rilievo puntuale del livello acustico sui singoli edifici più esposti con le modalità ed i tempi previsti dal D.M. 31/10/1997.

Prescrizione n° 4:

Gli interventi previsti nel Masterplan Idraulico atti a garantire la totale sicurezza idraulica del bacino aeroportuale financo il rispetto della normativa sulla compatibilità idraulica, dovranno essere oggetto di una Progettazione Esecutiva che dovrà avvenire entro la prevista Fase 1 a breve termine (2020).

Prescrizione n° 5:

In via precauzionale, prima della prevista Fase 1 a breve termine (2020), dovrà essere definita una Proposta di Progetto che sappia rispondere ed avviare al rischio Bird-strike secondo la metodologia e strumentazione più avanzata nel settore.

Prescrizione n° 6:

La realizzazione di qualsiasi opera prevista dalle tre fasi di attuazione del MasterPlan è subordinata alla presentazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012;

Viste il contenuto di tutte queste **prescrizioni** (compreso quelle del Ministero dei Beni Culturali e quelle della Regione Veneto) non si comprende perché dopo quasi un anno il Comune di Sommacampagna non si sia attivato e non abbia ancora provveduto, ad esempio, verificando se esistessero delle necessità di dover modificare anche i **piani della zonizzazione acustica** e/o anche al predisporre e adottare una **Variante Ambientale al PAT** che avrebbe potuto condizionare e quindi favorire un incremento delle opere di mitigazione e di compensazione ambientale da rendere **obbligatorie da realizzare** all'Aeroporto Valerio Catullo.

Delibera di Consiglio Comunale n° 4

Ciò di nuovo rimarcato, parrebbe essere evidente che la **Delibera di Consiglio Comunale come richiesta nel Verbale della Conferenza dei Servizi per l'Accertamento della Compatibilità Urbanistica del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Valerio Catullo**, dovrebbe pertanto essere la **QUARTA DELIBERA da dover approvare e solo dopo aver prima approvato le TRE Delibere di Consiglio come sopra suggerite.**

Il Presidente richiama, infine, la necessità che il Comune di Sommacampagna esprima formale e definitivo parere sul Piano di Sviluppo in esame, attraverso apposita delibera di Consiglio comunale, attesa la difformità urbanistica rilevata. In proposito, segnala l'esigenza che nella formulazione del parere venga adeguatamente tenuta in considerazione la circostanza che lo stesso parere attiene alla fase di Conferenza di Servizi, ferma restando la possibilità di prevedere prescrizioni e/o condizioni per le fasi procedurali successive.

In conclusione, il Presidente evidenzia che per il prosieguo e la conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi è necessario acquisire i pareri del Ministero della Difesa e del MIBACT, come sopra specificato, nonché il parere definitivo del Comune di Sommacampagna. Auspica che nelle more dell'acquisizione di detti pareri venga espletato ogni utile approfondimento e valutazione rispetto a quanto richiesto dal Comune di Sommacampagna e chiede all'Enac e alla Società di gestione aeroportuale di assicurare la più ampia disponibilità in tal senso.

Ed in merito a questa **QUARTA Delibera** in Consiglio Comunale da approvare (dopo le prime tre), credo di aver ampiamente **espresso tutte le "mie perplessità" sull'operato degli Assessori** e dopo aver già inviato delle **CONSIDERAZIONI** ed aver inviato questi ulteriori **SUGGERIMENTI** e **CONSIGLI** credo che la Giunta ed il Consiglio Comunale di Sommacampagna dovrebbero agire di conseguenza, con competenza e con capacità.

RICHIESTE alle PERSONE e alle AUTORITA' come RIPORTATE nell'elenco degli INDIRIZZI

Visto che l'oggetto di questa **ennesima comunicazione** sarebbe il seguente: **"Suggerimenti e Consigli su come impostare UNA Delibera di Consiglio Comunale (più altre TRE Delibere) da approvare come richiesto nel Verbale della "CONFERENZA DEI SERVIZI" per l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto "V. Catullo"..."** visto che questa Comunicazione viene inviata, al **Sindaco** di Sommacampagna, all'**Avv. Maurizio Sartori**, agli **Assessori della Giunta** Comunale di Sommacampagna, a tutti i **Consiglieri Comunali** di Sommacampagna e al **Segretario Comunale**... oltre ad evidenziare i suggerimenti ed i consigli inviati... **SI CHIEDE** una discussione e approvazione di **QUATTRO Delibere di Consiglio Comunale** da tenersi in **seduta "aperta al Pubblico"** presso la Sala del Centro Polifunzionale di Caselle e al fine di essere "ben interpretato" in merito a quanto oggi segnalato, in particolare, si chiede:

Al Sindaco del Comune di Sommacampagna... considerato di aver dimostrato l'incapacità e l'incompetenza degli Assessori all'Urbanistica e all'Ambiente e Lavori Pubblici nel gestire le questioni relative alla **Compatibilità Ambientale** e alla **Conformità Urbanistica** del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Catullo... **SI CHIEDE** quando intenda iniziare a svolgere il compito di **Responsabile della Salute Pubblica** (invitandola, tra l'altro, a smettere di giustificare il Suo operato, sostenendo che... *le azioni contro gli impatti ambientali sono inutili... stante la situazione complessiva che investe e che ammorba la Pianura Padana*).

All'Avv. Maurizio Sartori... visto che il sottoscritto non ha ben compreso quale incarico il Comune le abbia assegnato, oltre a chiederLe di esaminare con attenzione le **Considerazioni** espresse nella precedente Comunicazione del 1.6.2018 ed oltre a chiederLe di valutare anche i **Suggerimenti** ed i **Consigli** espressi in questa nuova Comunicazione ... **SI CHIEDE di conoscere la natura del Suo incarico** e cioè se il Comune Le ha chiesto un parere al fine di coprire gli errori commessi dall'Amministrazione Comunale e/o a esprimere pareri utili ed efficaci al fine supportare l'operato dell'Amministrazione per arrivare (finalmente) ad agire con concretezza, con competenza e con capacità a **Tutelare il Territorio**, a **Salvaguardare la Salute Pubblica** e quindi per **Migliorare la Qualità di Vita della Popolazione** ed in particolare quella residente a Caselle.

Agli Assessori della Giunta Comunale... sia a quelli che sono stati direttamente interessati alle questioni sollevate oggi e cioè quelle urbanistiche e ambientali, sia anche agli altri Assessori che dovrebbero avere a cuore la **Qualità della Vita** della Popolazione di Caselle, visti i risultati... **SI CHIEDE che non sia il caso che per svolgere il loro incarico si avvalgano di Consulenti Esperti e Competenti nelle materie interessate.**

Ai Consiglieri Comunali del Consiglio Comunale di Sommacampagna... oltre a chi *“alza sempre la mano”* a qualsiasi proposta di Delibera Consigliare che sia formulata dagli Assessori... nonostante non ne comprendano mai l'efficacia e l'efficienza, visto che sarebbe il caso che prima di approvare tutto quello che gli viene propinato sarebbe ora che votassero non più per appartenenza politica, ma per competenza e coscienza... **SI CHIEDE** se non sia il caso che tutti i **Consiglieri Comunali di Maggioranza iniziassero a valutare con più attenzione a quanto viene “propinato” dagli Assessori nelle loro “proposte” di Delibera.**

Al Segretario Comunale... vista l'**incapacità** e l'**incompetenza** della Giunta e del Consiglio Comunale di Sommacampagna nell'agire concretamente ed efficacemente a **Tutelare il Territorio**, a **Salvaguardare la Salute Pubblica** e quindi per **Migliorare la Qualità di Vita della Popolazione** ed in particolare di quella di Caselle... se una Giunta e un Consiglio Comunale non applicano le leggi e le norme in vigore *“dimenticandosi”* di approvare in Giunta e in Consiglio Comunale dei provvedimenti efficaci ed efficienti - come sta accadendo in merito alla **Compatibilità Ambientale** e **Conformità Urbanistica** del Master Plan Aeroportuale... **SI CHIEDE** quali sono le Responsabilità del Segretario Comunale al fine che le Leggi e le Norme siano rispettate?

CONCLUSIONI:

In sintesi, con la presente ulteriore comunicazione il sottoscritto **ritiene di aver evidenziato che servono e sono necessarie QUATTRO Delibere di Consiglio Comunali** - che siano **efficaci ed efficienti** al fine di poter **Tutelare il Territorio**, creare azioni atte a **Salvaguardare la Salute Pubblica** e quindi atte a **Migliorare la Qualità di Vita della Popolazione** (in particolare quella di Caselle) - e tutti i soggetti cui agli indirizzi **si chiede un urgente e deciso intervento** affinché siano approvate queste **QUATTRO Delibere** e **siano eliminati gli elementi ostativi** che impediscono una **corretta applicazione delle Leggi e delle Norme** in vigore.

Ribadendo che nei confronti della **“persona” del sig. Giandomenico Allegri** il sottoscritto non ha nulla da eccepire e/o da scrivere... è evidente che invece scrivo in merito alle **responsabilità di Assessore** del Comune di Sommacampagna e quindi - un **ultimo Consiglio al Sindaco** - mi sia permesso comunque di scriverlo.

In merito alle responsabilità e ai risultati dell'Assessore: Giandomenico Allegri, perché... se dopo **TRE Anni** l'Assessore non è ancora riuscito ad approvare nessun **Piano degli Interventi...** se dopo **DUE anni** il sig. Allegri Giandomenico svolge un **doppio incarico** (A) di Assessore a Sommacampagna e (B) di componente del CdA del Consorzio ZAI (con Ricorso al TAR in corso) in evidente **“conflitto di interesse”**... se dopo **UN anno** l'Assessore non ha ancora fatto nulla di concreto a seguito della pubblicazione del **Decreto di Compatibilità Ambientale relativo all'Istanza di VIA dell'Aeroporto Catullo** e... se dopo **SEI mesi**, nemmeno nulla è stato fatto di concreto in merito al **rispetto della VAS del PAT** conseguente all'avvio della procedura di Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto Valerio Catullo... perchè **il Sindaco non ritira la Delega all'Urbanistica all'Assessore: Giandomenico Allegri ed inizia ad assumersi - in prima persona - tutte le Responsabilità...** cominciando ad applicare correttamente le norme e le leggi.

Essendo certo che il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Sommacampagna... **non terranno conto** delle **CONSIDERAZIONI** e dei **CONSIGLI** e dei **SUGGERIMENTI** espressi in questa Comunicazione, **si insiste nello scrivere e nell'inviare al Comune** queste ulteriori note... **confidando** (come ultima speranza) **che il Segretario Comunale abbia da analizzare e da valutare** quanto accaduto (e segnalato con questa ulteriore comunicazione)... al fine che le decisioni Amministrative siano conseguenti a Delibere e non in base a delle dichiarazioni *“creative”* dell'Assessore all'Urbanistica... che non hanno alcun valore giuridico e/o legale.

In attesa di **delibere approvate nel rispetto delle Norme e delle Leggi in vigore...** si porgono distinti saluti.

Un cittadino *“nativo”* di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it